

N.

693167



REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL LUPO DELLA STEPPA (STEPPEWOLF)

Metraggio dichiarato mt. 2980

Metraggio accertato 2950 Marca: DIR-FILMS-INC. (NEW YORK)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Harry Haller è uno studioso, un intellettuale. Ha dedicato tutta la vita agli ideali più nobili del sapere e del pensiero. Così facendo ha sempre avuto in disprezzo la mediocrità e in odio la meschinità borghese. Ma proprio della borghesia e con la sua ipocrisia, le sue convenzioni, è succube e schiavo.

Disgustato, deluso di se stesso, arrivato a cinquanta anni Harry comincia a considerare senza timori l'eventualità del suicidio. Ma qual'è la ragione di tanta delusione, di tanto disgusto? La realtà è che in Harry esistono due nature: l'essere umano e il lupo. Si contrastano, si reprimono a vicenda, lottano tra loro. Solo se ~~in~~ queste due nature riusciranno a specchiarsi, a confrontarsi, Harry troverà la piena coscienza e liberazione.

Infatti, non tutto il bene dalla natura umana, nè tutto il male dal lupo. La natura umana spinge fatalmente all'appagamento quindi all'egoismo borghese, mentre dal lupo può venire la forza dell'evasione, dell'affrancamento.

E Harry questo confronto tra le sue due nature lo trova in Erminia, una cortigiana "non priva di buon gusto" che gli insegna le cose semplici della vita, e nel Teatro Magico di Pablo, uno strano personaggio che suona il jazz solo perchè è un modo di far felici gli umili. Grazie alle immagini fantasmagoriche del Teatro Magico, Harry arriva all'annullamento della propria personalità, mezzo indispensabile per trovare la via d'uscita verso la libertà e la forza di ridere.

Di ridere di se stesso.

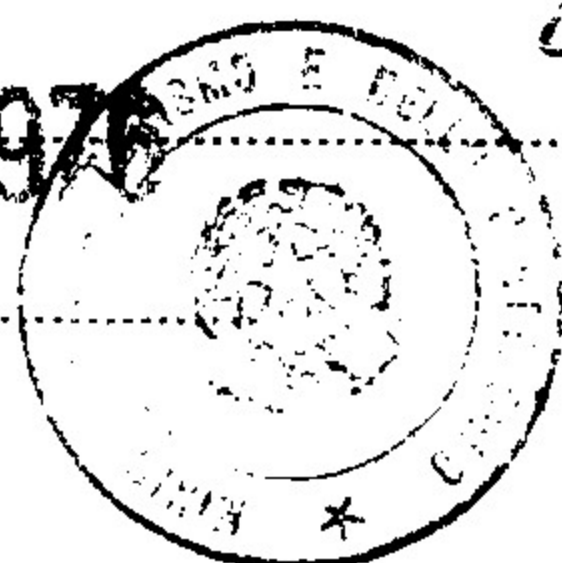
ETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 30 OTT. 1976 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

30 OTT. 1976



Visto e copia conforme
 Il Primo Dirigente
 della Divisione Revisione
 Cinematografica e Teatrale
 dr. Antonio Calabria

Roma,

L. MINISTRO
 F.to SANGALLI